



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla RWE Renewables Italia S.r.l.
rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

p.c. Al Capo Dipartimento Sviluppo
Sostenibile
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV
Ing. Roberto Bardari
Bardari.roberto@mase.gov.it

Al Ministero della Cultura Direzione
Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio Servizio V – Tutela del
paesaggio
mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
autorizzazioni ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Regione Campania - Assessorato
all'Ecologia e alla Tutela dell' Ambiente,
AGC 05, Settore Ecologia
dg.500600@pec.regione.campania.it

Alla Provincia di Benevento
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

Al Comune di Baselice (BN)
comune.baselice@asmepec.it

Al Comune di Colle Sannita (BN)
comune.collesannita@pcert.it

Al Comune di Castelvetero in Val Fortore (BN)
amministrativo.castelvetereinvf@asmepec.it

Al Comune di Castelpagano (BN)
protocollo@pec.comune.castelpagano.bn.it

Al Comune di Circello (BN)
circello@pec.it

Al Comune di Morcone (BN)
protocollo.morcone.bn@asmepec.it

Oggetto: [ID 7631] Progetto di un impianto eolico, della potenza complessiva di 62 MW, delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili; localizzato nei Comuni di Baselice (BN), Colle Sannita (BN), Castelvetero Valfortore (BN), Castelpagano (BN), Circello (BN) e Morcone (BN), denominato "CASTELVETERE".

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti progettuali generali

1.1. Il progetto prevede l'installazione di un impianto composto da 10 aerogeneratori della potenza nominale di 6,2 MW ciascuno. Il sito di installazione delle turbine eoliche è tra i comuni di Baselice, Colle Sannita e Castelvetero Valfortore, le opere di connessione si snodano tra i comuni di Baselice, Colle Sannita, Castelvetero Valfortore, Castelpagano, Circello e Morcone, dove si trova la stazione utenze collegata alla stazione elettrica (SE) di smistamento a 150 kV della RTN, ubicata nel comune di Morcone. Al fine di poter effettuare i necessari approfondimenti in merito alla soluzione progettuale proposta, si richiede di:

1.1.a presentare la relazione finale relativa alla campagna di misura anemometrica annuale effettuata nel sito in esame; tale relazione andrà corredata da certificazione dell'anemometro, eventuali estremi autorizzativi, date di installazione e record del rilievo, dati aggregati con rappresentazione grafica. Qualora la campagna di misura fosse stata da poco avviata, andranno presentate le prime risultanze ad oggi emerse (in attesa di trasmissione del report finale) e un'analisi di incertezza della stima presentata nello Studio Anemologico;

1.1.b fornire la scheda tecnica completa degli aerogeneratori scelti, anche in lingua comunitaria e, nel caso non presenti nella scheda, corredare la documentazione con una dichiarazione del proponente circa la velocità angolare degli aerogeneratori nei regimi di operatività;

1.1.c presentare un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse dal fuoco. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato;

1.1.d trasmettere, se presente, la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente;

1.1.e indicare la lunghezza della viabilità in fase di esercizio, suddivisa per viabilità esistente e di nuova realizzazione;

1.2 Relativamente alle ricadute occupazionali stimate, si richiede di fornire la quantificazione del personale impiegato:

1.2.a in fase di cantiere;

1.2.b in fase di esercizio;

1.2.c in fase di dismissione.

2. Alternative progettuali

2.1. Relativamente agli aerogeneratori CS2 e CV1 che presentano esigue distanze sia da aree boscate che da abitazioni ad uso civile, si richiede di prevedere delle alternative progettuali che rispettino le distanze dalle aree trofiche dei chiroterri (secondo le direttive EUROBATS) e che limitino l'impatto dell'impianto sulla popolazione (sia dal punto di vista del rumore che dello shadow flickering);

2.2. valutare un riposizionamento degli aerogeneratori in modo da garantire una distanza tra di essi e altri aerogeneratori approvati o esistenti almeno pari a $1,7 * D + 200m$ (ove D è il diametro degli aerogeneratori in metri) così da garantire la sicurezza dell'avifauna, oltre che rispettare il distanziamento degli aerogeneratori secondo quanto previsto dal D.M. 10 settembre 2010 per la mitigazione degli impatti paesaggistici considerando.

3. Biodiversità

3.1. Qualora l'attività di monitoraggio ante-operam dell'avifauna e della chiroterrofauna fosse iniziata, presentare le prime risultanze ottenute.

3.2. Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

3.2.a determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica,

massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio.

3.2.b censire il numero e la posizione degli alberi che verranno rimossi definitivamente, compresa la trasmissione dello strato informativo puntuale in formato SHP di ESRI, anche lungo il percorso destinato al trasporto delle componenti degli aerogeneratori dal porto di approdo al sito di installazione.

4. Impatti da rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici

4.1. aggiornare la relazione dell'impatto acustico tenendo in conto anche dell'impatto acustico durante le attività di cantiere. Nello Studio di Impatto non vengono svolte considerazioni in merito alle vibrazioni. Pertanto occorre completare lo studio previsionale almeno delle vibrazioni in fase di cantiere e prevedere, sempre per la fase realizzativa, monitoraggi accelerometrici.

4.2. Con riferimento alle vibrazioni occorrerà approfondire la valutazione ante e post operam.

4.3. In relazione ad alcuni ricettori con distanze inferiori ai 500 m dagli aerogeneratori, prevedere, nel piano di monitoraggio, adeguate misure fonometriche dei livelli di immissione sia differenziale che assoluta per la fase di cantiere e per quella di esercizio ed indicando eventuali azioni mitigative, comprese eventuali azioni di regolazione della velocità di rotazione delle pale, da porre in essere in caso di accertato superamento dei valori limite normativi.

4.4. analisi previsionali per quanto concerne i singoli aerogeneratori e le aree ad esso limitrofe e le relative emissioni in termini di campi elettrici e magnetici, e per i campi elettrici dei cavidotti in MT e della sottostazione utente non sono state svolte valutazioni, se non qualitative, dei campi elettrici.

5. Mitigazione

5.1. Con riferimento alle fasi di cantiere e di dismissione, si richiede di specificare:

5.1.a il numero di automezzi pesanti che verranno coinvolti nelle varie attività sequenziali previste, specificando cosa si intende per ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;

5.1.b descrivere le misure di mitigazioni previste per minimizzare il rischio di diffusione di eventuali specie aliene.

5.2. Con riferimento al fenomeno dello shadow flickering, indicare le misura mitigative che si intendono mettere in atto, qualora dovessero essere confermato il superamento delle 30 h/y di ombreggiamento per i recettori sensibili.

6. Compensazione

6.1. In riferimento alle misure di compensazione, si richiede di:

6.1.a. dettagliare le eventuali misure che si intendono intraprendere, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni e di eventuali garanzie economiche a supporto, anche al fine di compensare il consumo di suolo.

7. Terre e rocce da scavo

7.1. Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede di:

7.1.a dettagliare il piano dei campionamenti delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nell'area d'impianto, lungo i cavidotti elettrodotti anche con presentazione di elaborati grafici (planimetrie) in cui siano indicati i punti di campionamento;

7.1.b. chiarire, con dovizia di descrizione, quale sarà il riutilizzo del terreno escavato ovvero se ed in quale percentuale sarà utilizzato allo stato "naturale" così come all'Art. 185 comma c del Dlgs 152/06 smi;

7.1.c. individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavate e rinterrate almeno con riferimento all'adeguamento della viabilità e delle aree d'installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole oltre che con riferimento alle cabine elettriche.

8. Impatti cumulativi

8.1. Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

8.1.a verificare, anche presso uffici Regionali o altri Enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione.

1 Ulteriore Documentazione

1.1 Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiama il Parere del Comune di Castel Vetere di Valfortore (BN) Prot. 5088 al MASE con Prot. 132627 del 25/10/2022.

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MIC, fermo restando il rispetto dei termini di venti giorni naturali e

consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)